



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale DELIBERAZIONE N. 20 DEL 30/05/2024

OGGETTO: PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA – RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

L'anno **2024**, il giorno **trenta** del mese di **Maggio** alle ore **19:30**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ZANCHIN NADIA	SI	FINOTTO VALENTINA	SI
ZERBINI LUCA	NO	FERRO ALESSANDRA	SI
BORGHILLI ILARIA	SI	FILIPPI NICOLA	SI
ONGARO ROBERTO	SI	BABBO GIAN ANDREA	SI
VETTORE MICHELA	SI	TREVISIOL ITALO	NO
BOTTACIN ELENA	SI	BURATO GIOVANNI	NO
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	CAUSIN MORENA	SI
RIDOLFI ERNESTO	SI	BIONDI DANILO	SI
PASQUAL FEDERICO	NO		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 4

Presiede la seduta il/la Signor/a **Elena Bottacin** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 13 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Scrutatori: FERRO ALESSANDRA, BABBO GIAN ANDREA.

**OGGETTO: PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA –
RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE
DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nel 2008, in occasione della settimana europea per l'energia sostenibile la Commissione Europea ha lanciato il “Covenant of Mayors — Patto dei Sindaci” con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni per ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il Comune di Eraclea con deliberazione di consiglio n. 46 del 30.09.2011 ha aderito al Patto dei Sindaci e redatto un PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato con deliberazione di consiglio n. 11 del 02.04.2014;
- il 16 aprile 2013 la Commissione Europea ha adottato la “Strategia Europea di adattamento ai cambiamenti climatici”, introducendo un quadro mirato a rendere l'Unione Europea sempre più pronta ad affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici;
- nel 2014 ha varato l'iniziativa “Mayors Adapt” quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Tali iniziative sono state fatte convergere in un'unica iniziativa denominata “Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima”;
- nell'ottobre 2014 l'Unione Europea, ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima ed energia:
 - riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra;
 - almeno il 27% dell'energia consumata nell'U.E. deve provenire da fonti rinnovabili;
- miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%, intendendo che ogni emissione rimanente deve essere bilanciata dalla rimozione di CO₂ dall'atmosfera;
- dalla sua istituzione, il Patto dei Sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'U.E., in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella Strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- a dicembre 2019 la Commissione Europea ha presentato il Green Deal Europeo che definisce un impegno di neutralità di carbonio al 2050;
- a marzo 2020 la Commissione ha proposto una legge europea sul Clima per fare in modo che gli obiettivi al 2050 siano vincolanti a livello legislativo. Con il Regolamento (EU) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 30 giugno 2021 (legge

Europea sul Clima entrata in vigore il 29 luglio 2021) è stato stabilito il quadro per raggiungere la neutralità di carbonio;

- il 24 febbraio 2021 la stessa Commissione, basandosi sulla valutazione del documento del 2013 e dei risultati della Consultazione pubblica (tenutasi tra maggio e agosto 2020), ha adottato la nuova versione di Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;

- la Commissione Europea con Comunicazione COM (2021) 550 Final ha introdotto un pacchetto di proposte interconnesse, tutte orientate verso l'obiettivo di garantire una transizione equa, competitiva e verde entro il 2030 e oltre; in particolare il pacchetto rafforza otto atti legislativi esistenti e presenta cinque nuove iniziative in una serie di settori strategici ed economici quali il clima, l'energia e i combustibili, i trasporti, l'edilizia, l'uso del suolo e la silvicoltura;

PRESO ATTO che:

- L'UE mira a essere climaticamente neutra entro il 2050, dunque ambisce ad un'economia con zero emissioni nette di gas a effetto serra. Questo obiettivo è al centro del *Green Deal europeo* ed in linea con l'impegno dell'UE a favore dell'azione globale per il clima nel quadro dell'accordo di Parigi;

- La transizione verso una società climaticamente neutra è sia una sfida urgente che un'opportunità per costruire un futuro migliore per tutti;

- Tutte le parti della società e dei settori economici svolgeranno un ruolo: dal settore energetico all'industria, alla mobilità, all'edilizia, all'agricoltura e alla silvicoltura.

CONSIDERATO che a fronte di questo percorso sono stati individuati i seguenti obiettivi al 2030 che dovrebbero garantire il raggiungimento di un'Europa a emissioni nulle nel 2050:

- ridurre le emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;

- riqualificazione energetica di almeno 35 milioni di edifici con la creazione di almeno 160.000 nuovi posti di lavoro nel settore edilizio;

- contributo del 40% di energia rinnovabile negli usi finali di energia nel 2030;

- riduzione del 36% e 39% rispettivamente dei consumi di energia finale ed energia primaria rispetto ai livelli pre-crisi finanziaria (2007);

- fare in modo che almeno il 3% della superficie calpestabile degli edifici pubblici siano riqualificati ogni anno;

- definire uno standard di almeno il 49% di energia rinnovabile negli edifici entro il 2030;

- fare in modo che ciascun Stato membro aumenti l'uso delle rinnovabili nel riscaldamento e condizionamento estivo di almeno l'1,1% in più ogni anno fino al 2030;

- ripristinare e rinaturalizzare le foreste, il suolo, le zone umide e le torbiere, affinché si aumenti la capacità di assorbimento della CO₂ e rendere l'ambiente più resiliente al cambiamento climatico;

ATTESO che:

- alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 194 paesi hanno sottoscritto il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale che definisce un piano d'azione globale di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, limitando il riscaldamento globale “ben al di sotto” dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, puntando a contenere l'aumento a 1,5°C al fine di ridurre e limitare i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici; nell'ottobre del 2016 l'Italia ha ratificato l'Accordo di Parigi; - il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (I.P.C.C.) nel suo quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'I.P.C.C., la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 max 2°C rispetto ai livelli preindustriali;
- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato con Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 *“Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”* il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile — Sustainable Development Goals, SDGs strutturato in 169 ‘target’ o traguardi da raggiungere entro il 2030. Tra gli SDGs l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale *“assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti”*, l'obiettivo 11 chiede di *“rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”* e l'obiettivo 13 di *“avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico ed i suoi effetti”*;
- alla Conferenza sul clima di Glasgow (COP26) del novembre 2021, le parti hanno deciso di rivedere i loro impegni entro la fine del 2022 per mantenere il limite superiore dell'ambizione ai sensi dell'accordo di Parigi, limitando il riscaldamento globale 1,5°C. A tal fine, si è concordato di accelerare gli sforzi verso l'eliminazione graduale dell'energia a carbone e dei sussidi inefficienti per i combustibili fossili;

RICHIAMATI altresì:

- la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici approvata con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 86 del 16 giugno 2015;
- la proposta di Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21 gennaio 2020, in qualità di strumento fondamentale per cambiare la politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- la proposta di piano per la transizione ecologica (PTE) che si articola su cinque macro-obiettivi:
 1. neutralità climatica;
 2. azzeramento dell'inquinamento;
 3. adattamento ai cambiamenti climatici;
 4. ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

5. transizione verso l'economia circolare e la bioeconomia;

PRESO ATTO che:

- aderendo al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Eraclea, si è preso l'impegno di ridurre le emissioni di CO₂ del 40 % al 2030 rispetto al 1990 e di occuparsi dell'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici;
- nel contesto attuale delle strategie definite in ambito europeo e nazionale per il contrasto al cambiamento climatico, il Patto dei Sindaci - Europa focalizza la propria attenzione su tre pilastri:
 - a) mitigazione ai cambiamenti climatici;
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) contrasto alla povertà energetica;

e sprona i propri firmatari a impegnarsi intraprendendo le seguenti azioni:

- fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'U.E. e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali, con un obiettivo di lungo periodo che prevede il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Considerando l'attuale emergenza climatica, ci si impegna a dare priorità all'azione climatica, comunicandolo ai cittadini;
- coinvolgere cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione di questa visione e la trasformazione dei sistemi sociali ed economici, al fine di sviluppare un patto locale sul clima con tutti gli attori che possono aiutare a raggiungere gli obiettivi prefissati;
- passare all'azione per accelerare la transizione necessaria, sviluppando un piano d'azione per raggiungere gli obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro scadenze definite;
- fare rete con i colleghi sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri.

RICORDATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.11.2020 ha approvato il Piano d'Azione Congiunto della Venezia Orientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) integrando il proprio PAESC:

- integrando le azioni già definite tenendo in considerazione oltre la mitigazione, anche l'adattamento climatico;
- ponendo come nuovo orizzonte temporale l'anno 2030;
- alzando gli obiettivi di riduzione della CO₂ a -40%;

RILEVATO che il Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile ed il Clima definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di +2°C;
- rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;

- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sul nostro territorio, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;

RITENUTO di condividere l'iniziativa e di approvare e sottoscrivere il documento "Patto dei Sindaci - Europa – Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico", che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto il parere favorevole della competente Commissione Consiliare n. 02 che si è espressa nella seduta del 22/05/2024 con voti favorevoli n° 02 (Pasqual F. - Biondi D.), contrari n° 00, astenuti n° 00, espressi da n° 02 componenti presenti;

Sentita la relazione del Presidente del Consiglio Comunale, Elena Bottacin, con delega a seguire la materia "*Politiche Ambientali*", e gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

Acquisito l'allegato foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sono presenti il Sindaco e n. 12 Consiglieri;

Sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione la presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

PRESENTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	00
ASTENUTI	00

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di condividere l'iniziativa e di approvare e autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il documento "Patto dei Sindaci - Europa – Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico", che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. Di delegare il Responsabile dell'Area Servizi Territoriali, alla comunicazione del presente provvedimento e il documento allegato e sottoscritto dal Sindaco del Comune di Eraclea alla Ditta De Materia srl (g.natali@demateriasrl.it) e agli uffici della Commissione Europea (jrc-com-technical-helpdesk@ec.europa.eu).

Inoltre, sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

PRESENTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	00
ASTENUTI	00

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, valutata l'urgenza imposta dalla necessità di inoltrare i documenti alla Commissione Europea.

Allegati:

- *Parere tecnico digitale;*
- *Modulo di rafforzamento.*

Rif, Proposta 21 del 02/05/2024

OGGETTO: PATTO DEI SINDACI PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA – RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN’EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.-----

All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, sono assenti i Conss. Zerbini Luca (*assente giustificato vd. prot. n. 0011650/24.05.2024/11:56:06*), Pasqual Federico (*assente giustificato vd. prot. n. 0012026/30.05.2024/11:47:18*), Trevisiol Italo (*assente giustificato vd. prot. n. 0011554/23.05.2024/09:58:28*) e Burato Giovanni (*assente giustificato vd. prot. n. 0012101/31.05.2024/08:23:32*) – Totale n. 13 presenti.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: *“Patto dei Sindaci per l’Energia Sostenibile e il Clima, rafforzamento degli obiettivi per un’Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico”*.-----

Relaziona il Presidente del Consiglio Comunale, Cons. BOTTACIN E., con delega a seguire la materia “Politiche Ambientali”: Ci ricordiamo che il Comune di Eraclea ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia impegnandosi a ridurre entro il 2030 le emissioni di CO2 del 40% circa e come obiettivi si è dato quale la mitigazione e i cambiamenti climatici, impegnarsi sull’adattamento dei cambiamenti climatici e il contrasto alla povertà energetica. L’impegno è quello quindi di fissare comunque degli obiettivi a medio lungo termine e i Comuni che hanno sottoscritto questo Patto dei Sindaci e adesso portiamo... il Sindaco poi successivamente leggerà appunto il nuovo Patto che verrà sottoscritto da tutti i Sindaci e in questo momento poi successivamente il Sindaco lo firmerà con tutti gli aderenti del PAESC. I Sindaci, quindi i primi cittadini dei Comuni che, ricordiamo, fanno parte della Conferenza del Veneto Orientale, sottoscrivono, si impegnano quindi sicuramente a delle azioni comuni, nonché in ogni Comune ad apportare il loro contributo con iniziative che possono essere per esempio il cambiamento magari di determinati..., della riqualificazione di determinati immobili comunali o varie iniziative magari sul turismo sostenibile, quindi le ciclovie piuttosto che tutte azioni che vanno anche a mitigare i cambiamenti climatici, che magari anche può interessare quello che ha detto nel primo punto all’Ordine del Giorno il Sindaco poc’anzi. Appunto con l’azione quindi anche di coinvolgere, che si impegnano i Sindaci, di coinvolgere gli stakeholders, che sono gli imprenditori e anche i leader locali, e di fare rete per attuare quindi il PAESC e i suoi impegni e i suoi obiettivi nei nostri territori. Quindi chiedo al Sindaco di leggere l’impegno che sottoscriverà, così come i colleghi Sindaci che hanno sottoscritto il PAESC, anni or sono. Prego Sindaco.-----

SINDACO ZANCHIN N.: Allora: *“Patto dei Sindaci – Europa - Rafforzamento degli interventi per un’Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico e supporto di un piano d’azione per l’energia e il clima congiunto. Impegno individuale”*. Noi, Sindaci di tutta Europa, a tal fine, intensifichiamo le nostre ambizioni climatiche e ci impegniamo ad agire al ritmo imposto dalla scienza, nel tentativo comune di contenere il riscaldamento climatico al di sotto di 1,5 °C - la maggiore ambizione dell’Accordo di Parigi. Da anni, ormai, le città sono in grado di trasformare le sfide climatiche e ambientali in opportunità. È arrivato il momento di renderle la priorità assoluta. In qualità di firmatari del Patto dei Sindaci - Europa, ci impegniamo a coinvolgere tutti in questo viaggio. Faremo in modo che le nostre politiche e i nostri programmi non escludano nessuna persona e nessun luogo. La transizione verso un’Europa clima-neutrale impatterà su tutti i settori delle nostre società. In qualità di leader locali, dobbiamo controllare questi effetti per garantire equità e inclusione. Possiamo solo immaginare una transizione equa, inclusiva e rispettosa di noi, cittadini del mondo, e delle risorse del nostro pianeta. La nostra visione è che, entro il 2050, vivremo tutti in città decarbonizzate e resilienti con accesso a un’energia conveniente, sicura e

sostenibile. Nell'ambito dell'iniziativa Patto dei Sindaci - Europa, continueremo a ridurre le emissioni di gas serra sul nostro territorio; ad aumentare la resilienza e a prepararci agli impatti negativi del cambiamento climatico; e ad affrontare la povertà energetica come una delle azioni principali per garantire una transizione equa. Siamo pienamente consapevoli del fatto che tutti gli Stati membri, le Regioni e le città dell'UE si trovino in fasi diverse della propria transizione, e che hanno le proprie risorse per raggiungere gli obiettivi stabiliti nell'Accordo di Parigi. Riconosciamo, ancora una volta, la nostra responsabilità collettiva nell'affrontare la crisi climatica. Le numerose sfide richiedono una forte risposta politica a tutti i livelli di governance. Il Patto dei Sindaci - Europa è, prima di tutto, un movimento di Sindaci impegnati che condividono soluzioni locali e si ispirano a vicenda nell'ottica di realizzare questa visione. Ci impegniamo a fare la nostra parte intraprendendo le seguenti azioni: 1) Impegno nel fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'UE e ambiziosi almeno quanto i nostri obiettivi nazionali. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Considerando l'attuale emergenza climatica, daremo priorità all'azione climatica e lo comunicheremo ai nostri cittadini. 2) Coinvolgimento di cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione di questa visione e la trasformazione dei nostri sistemi sociali ed economici. Vogliamo sviluppare un Patto locale sul clima con tutti gli attori che ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi. 3) Azione. Ora e insieme, per scendere in pista e accelerare la transizione necessaria. Vogliamo sviluppare e attuare un Piano d'azione per il raggiungimento dei nostri obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro le scadenze stabilite. I nostri Piani includeranno disposizioni sulla mitigazione e l'adattamento climatico. 4) Fare rete con i colleghi Sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri. Li incoraggeremo a unirsi a noi nel movimento del Patto Globale dei Sindaci, ovunque si trovino nel mondo, se vorranno aderire agli obiettivi e alla visione descritti nel presente documento. Noi, i firmatari del Patto dei Sindaci - Europa, affermiamo che possiamo agire oggi (Impegno, Coinvolgimento, Azione, Fare Rete) per garantire il benessere delle generazioni future e attuali. Lavoreremo insieme per trasformare la nostra visione in realtà. Contiamo sul sostegno dei nostri governi nazionali e delle istituzioni europee per l'ottenimento di risorse finanziarie e tecniche, e politiche adeguate al livello delle nostre ambizioni." I Comuni che fanno parte di questo sono il Gruppo di Venezia Orientale formato dai Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Son Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto. E tutti ci impegniamo a raggiungere gli obiettivi entro il 2050.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Grazie Sindaco. Chiedo ai colleghi Consiglieri se ci sono interventi nel merito, prego Consigliere Biondi.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Grazie Presidente, allora come abbiamo già espresso in Commissione siamo d'accordo, siamo favorevoli, però vi chiedo un impegno maggiore di quanto previsto nel PAESC. Le quattro azioni sicuramente quelle nuove aggiunte sono positive, però l'impegno che vi chiedo non solo a lei Sindaco, e a tutta la Giunta, ma è un appello che dobbiamo fare a tutti quanti Sindaci, visto che riguarda questo Patto, tutti i Sindaci del Litorale, l'impegno che le azioni siano più incisive sul territorio, per esempio manca un piano di riforestazione che sarebbe fondamentale per il nostro territorio. Abbiamo già discusso, ma vedo che siamo tutti d'accordo per fortuna sul cambiamento climatico, purtroppo l'Italia è un hotspot climatico, quindi gli effetti maggiori li stiamo vivendo proprio sul nostro territorio e le coste purtroppo sono quelle anche più danneggiate, soprattutto come avevamo già discusso prima, anche noi a Eraclea abbiamo questi effetti con queste ondate ormai frequenti e costanti che creano dei problemi alle nostre coste. Quindi questo è quello che vi chiedo, un impegno per essere più incisivi soprattutto per una riforestazione, ma anche magari sul piano a livello del Veneto Orientale, un'attenzione particolare anche al trasporto pubblico che nel PAESC purtroppo

non è inserito, però sarebbe importante su quello stabilire delle riduzioni di emissioni con un Piano congiunto con tutti quanti gli altri Sindaci. Ecco per questo noi comunque siamo favorevoli, grazie.-

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Sindaco.-----

SINDACO ZANCHIN N.: Faccio solo una precisazione intanto per dare un'informazione in più. Con il progetto del SISUS, posso dirlo perché intanto è una partecipata, l'ATVO ha messo in programma di comprare un bel po' di autobus elettrici, proprio per venire incontro alla tematica e al clima ambientale.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Sì, questo sicuramente è positivo però bisogna anche ripensare alla mobilità all'interno del nostro territorio perché purtroppo noi siamo anche dei Comuni turistici, quindi rivedere un Piano a livello del litorale del trasporto sarebbe molto fondamentale per ridurre le emissioni sul nostro territorio. Grazie.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo quindi a votazione palese per alzata in mano. Favorevoli? Unanimità.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Questa delibera richiede anche l'immediata eseguibilità. Quindi chiedo nuovamente la votazione, favorevoli? Unanimità. Procediamo quindi con il terzo e ultimo punto all'Ordine del Giorno.-----

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Elena Bottacin**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Ilaria Piattelli**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.